


[Cantieri](#) [Sicurezza sul lavoro](#)

Ricostruzione post-calamità: approvata la nuova legge quadro



Pubblicato il 17 Marzo 2025 da Redazione InSic

 Tags: [In primo piano](#) [News](#) [Normativa](#)

 Share: [f](#) [t](#) [in](#)

Con voto favorevole del **Senato il 12 marzo 2025**, è stata approvata in via definitiva la **Legge Quadro sulla ricostruzione post-calamità (Disegno di legge n. 1294)**, già licenziata dalla Camera dei Deputati. Il provvedimento introduce **un quadro normativo organico** per la gestione della **ricostruzione** nei territori colpiti da **eventi calamitosi naturali** o antropici.

Nell'articolo



1. Legge quadro ricostruzione post-calamità: struttura e contenuti
 - 1.1. Principi organizzativi e gestione degli interventi (Capo I e II)
 - 1.2. Tutela dell'ambiente (Capo III)
 - 1.3. Misure per il controllo, la trasparenza, la tutela dei lavoratori (Capo IV)
 - 1.3.1. Obblighi delle imprese affidatarie nei luoghi in ricostruzione
 - 1.3.2. Identificazione dei lavoratori nei luoghi oggetto di ricostruzione

IN EVIDENZA

- [Sentenze](#)
- [UNI](#)
- [Cybersecurity](#)
- [Approfondimenti](#)
- [Membership](#)
- [Professioni In Cantiere](#)
- [Normativa](#)
- [Quesito](#)
- [Interviste](#)
- [Covid-19](#)
- [Attacchi Informatici](#)
- [INAIL](#)
- [Rischio Biologico](#)
- [Safety Expo](#)
- [Norme Tecniche](#)
- [Green Economy](#)

PRODOTTI E TECNOLOGIE

- [impianti spegnimento](#)
- [Protezione passiva](#)
- [Prodotti & tecnologie](#)
- [abbigliamento da lavoro](#)
- [Scarpe antinfortunistiche](#)
- [estintori](#)
- [Protezione vie respiratorie](#)
- [Rivelazione incendio](#)
- [Rilevazione incendio](#)
- [manutenzione antincendio](#)
- [Dispositivi di Protezione individuale - DPI](#)
- [Protezione attiva](#)

2. Il commento del CNI sull'approvazione del nuovo Codice
3. Per saperne di più
4. Approfondimenti e temi correlati

Legge quadro ricostruzione post-calamità: struttura e contenuti

La nuova legge è strutturata in **28 articoli** articolati in cinque Capi, che disciplinano **principi organizzativi, misure operative, tutela ambientale, sicurezza sul lavoro e trasparenza** delle procedure.

Principi organizzativi e gestione degli interventi (Capo I e II)

Nei primi due Capi (articoli 1-17), il testo normativo definisce **gli assetti istituzionali, le competenze e le modalità organizzative** per coordinare le attività di ricostruzione. Viene rafforzato il ruolo delle strutture commissariali e introdotti strumenti per **semplificare l'iter autorizzativo** degli interventi, nel rispetto dei criteri di legalità, trasparenza ed efficacia.

Tutela dell'ambiente (Capo III)

Gli **articoli 18 e 19** si concentrano sulla tutela ambientale, promuovendo **interventi di ricostruzione coerenti con i principi della sostenibilità**. Le azioni di recupero dovranno dunque garantire non solo la sicurezza strutturale, ma anche la **resilienza dei territori** e la salvaguardia degli ecosistemi.

L'**articolo 19**, in particolare, introduce disposizioni sul **trattamento e trasporto dei materiali derivanti dall'evento calamitoso**. Viene in particolare prevista l'approvazione da parte del Commissario straordinario, di un **piano per la gestione dei materiali derivanti dall'evento calamitoso e dagli interventi di ricostruzione**, riparazione e ripristino e ne vengono individuate le finalità.

Sono inoltre previste specifiche norme in materia di:

- classificazione delle macerie come rifiuti urbani;
- gestione dei resti di beni di interesse architettonico, artistico e storico, nonché dei materiali vegetali;
- raccolta e trasporto dei materiali;
- demolizione degli edifici di interesse architettonico, artistico e storico;
- utilizzo di impianti mobili di selezione e recupero e modalità di rendicontazione dei materiali gestiti;
- obblighi per i gestori dei siti di deposito temporaneo;
- gestione dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei luoghi adibiti all'assistenza alla popolazione.

Misure per il controllo, la trasparenza, la tutela dei lavoratori (Capo IV)

Il **Capo IV (artt. 20-26)** introduce disposizioni specifiche per garantire condizioni di lavoro adeguate anche in contesti di emergenza, spesso caratterizzati da urgenza e carenza di risorse.

In particolare l'**art. 22 (Tutela dei lavoratori)**, modificato dalla Camera, prevede che le attività riguardanti gli **interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di edifici privati**, ubicati nei territori per i quali è stato dichiarato lo stato di ricostruzione e per i quali è concesso un contributo, in particolare, siano sottoposte alla normativa applicabile alle stazioni appaltanti pubbliche e abbiano un DURC in regola, per le imprese affidatarie o esecutrici dei lavori per la ricostruzione di edifici privati.

Il **Capo V (artt. 27-28)** introduce le disposizioni transitorie e finali.

Obblighi delle imprese affidatarie nei luoghi in ricostruzione

Lo stesso articolo 22 prevede anche obblighi a carico delle imprese affidatarie o esecutrici, a tutela dei lavoratori, sia in materia di iscrizione e versamento degli oneri contributivi che di sicurezza.

Per gli aspetti di salute e sicurezza si parla di **garantire una sistemazione alloggiativa dei propri dipendenti** (affidando alle organizzazioni sindacali la possibilità di definire i requisiti minimi alloggiativi), e di identificazione dei propri dipendenti. Le imprese dovranno anche comunicare ai Sindaci dei Comuni ove sono installati i cantieri interessati dai lavori e ai comitati paritetici territoriali per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro le **modalità di sistemazione alloggiativa** dei dipendenti, l'**indirizzo** della loro dimora e le **ulteriori informazioni ritenute utili**.

Identificazione dei lavoratori nei luoghi oggetto di ricostruzione

Nel comma 6 dell'art. 22, si precisa che le imprese in questione sono inoltre tenute a **fornire ai propri dipendenti un badge** contenente un **ologramma non riproducibile**, che riporti gli elementi identificativi dei dipendenti stessi.

Questo, in virtù di quanto disposto dagli **articoli 18 e 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**, e dall'**articolo 5 della legge 13 agosto 2010, n. 136**, i quali prevedono che tale tessera di riconoscimento sia corredata di:

- fotografia;
- generalità del lavoratore;
- indicazione del datore di lavoro;
- data di assunzione;
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Il commento del CNI sull'approvazione del nuovo Codice

Il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** esprime soddisfazione per l'approvazione definitiva, da parte del Senato della Repubblica, del Disegno di Legge contenente il nuovo Codice della Ricostruzione, che introduce **regole chiare e procedure snelle**, assicurando maggiore **efficacia e rapidità nella gestione delle attività post-calamità**, traendo spunto e consolidando numerose buone pratiche già sperimentate nella ricostruzione dell'Italia centrale post-sisma 2016.

«Si tratta di un passo avanti fondamentale per il nostro Paese – **sottolinea Angelo Domenico Perrini, Presidente del CNI** – perché finalmente introduce criteri certi, tempi snelli e maggiore coordinamento tra istituzioni e professionisti tecnici. L'Italia ha bisogno di strumenti operativi chiari e di norme uniformi per garantire a cittadini, imprese e amministrazioni locali interventi veloci e sicuri. La prevenzione, infatti, si realizza anche attraverso una buona ricostruzione, fatta con regole precise e professionalità adeguate».

Per saperne di più

Il **dossier tecnico** redatto dai **Servizi Studi di Camera e Senato** fornisce un'analisi dettagliata del contenuto normativo e degli impatti previsti. È disponibile sul sito istituzionale per una lettura completa e approfondita.

Approfondimenti e temi correlati

Arricchisci le tue conoscenze con i **corsi di formazione** dell'**Istituto Informa** e i **volumi tecnici** di **EPC Editore**:



La valutazione dei rischi NaTech – Istituto INFORMA

[La valutazione dei rischi NaTech: Istituto INFORMA, Formazione per](#)

professionisti e aziende con rilascio di ore di aggiornamento 81/08 e crediti CFP.



Testo unico per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro pocket

Un testo agile studiato proprio per venire incontro alle esigenze di quanti hanno necessità di consultare velocemente il testo di legge aggiornato o ricercare adempimenti e sanzioni. Tutto sul d.lgs. 81/08



Il codice dei contratti pubblici

Tutta la normativa di riferimento per gli appalti pubblici corredata da un puntuale indice analitico e dalla possibilità di scaricare gli aggiornamenti online.



Redazione InSic

Una squadra di professionisti editoriali ed esperti nelle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, tutela dell'ambiente, edilizia, security e privacy. Da oltre 20 anni alla guida del canale di informazione online di EPC Editore



< [Articolo precedente](#)